Documenti IVA precompilati con le operazioni dal 1° luglio 2021. Approvato il provvedimento con regole e destinatari | Dal 13 settembre disponibili le prime bozze dei registri

Tutto pronto per l'avvio della fase sperimentale della precompilata IVA grazie ai dati delle *e-fatture* e dei corrispettivi. Con il provvedimento del 8 luglio 2021, prot. n. 183994/2021, firmato dal Direttore dell'Agenzia, Ernesto Maria Ruffini, sono state infatti stabilite le modalità di predisposizione dei documenti IVA precompilati, le modalità di accesso e viene individuata la platea degli operatori interessati dalla novità. Il provvedimento disciplina inoltre le attività di memorizzazione dei dati e le regole di trattamento e sicurezza.

Anche l'IVA diventa precompilata

Utilizzando i dati provenienti dalle fatture elettroniche, dalle comunicazioni transfrontaliere e dai corrispettivi giornalieri, l'Agenzia mette a disposizione degli operatori IVA, in un'area *web* dedicata, le **bozze dei registri IVA e delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche (*Lipe*)** a **partire dalle operazioni effettuate dal 1° luglio 2021**. A far data dalle operazioni effettuate dal 1° gennaio 2022,

sarà disponibile anche la **bozza della dichiarazione annuale IVA**. Per i soggetti che convalidano, nel caso in cui le informazioni proposte dall'Agenzia delle entrate siano complete, oppure integrano nel dettaglio i dati proposti nelle bozze, viene meno l'obbligo di tenuta dei registri IVA.

I destinatari dei documenti IVA precompilati

Per gli anni d'imposta 2021 e 2022, nella fase di avvio sperimentale, destinatari dei documenti IVA precompilati saranno i soggetti passivi IVA residenti e stabiliti in Italia che effettuano la liquidazione trimestrale dell'IVA per opzione, **con esclusione di alcune categorie di soggetti come quelli che operano in particolari settori di attività o per i quali sono previsti regimi speciali ai fini Iva (ad esempio, editoria, vendita di beni usati, agenzie di viaggio)**. Dal 2022 saranno inclusi nella platea anche i soggetti in regime di Iva per cassa. Il soggetto passivo IVA che in base alle informazioni disponibili non sia stato individuato come appartenente alla platea, ma che ha le caratteristiche per esserne incluso, può segnalare tale circostanza e accedere ai documenti Iva precompilati.

Registri IVA, *LIPE* e dichiarazione IVA

Le bozze dei registri mensili sono alimentate in via continuativa con i dati pervenuti, in modo da consentire al soggetto IVA, già a partire dal primo giorno del mese in lavorazione e fino al mese successivo al trimestre di riferimento, di accedere alle bozze per visualizzare ed

eventualmente modificare o integrare i dati.

In fase di avvio, **per il terzo trimestre 2021, l'accesso sarà consentito a partire dal 13 settembre** e l'operatore avrà tempo fino alla fine di ottobre per visualizzare ed eventualmente modificare o integrare le bozze dei registri del terzo trimestre. Le bozze delle comunicazioni delle liquidazioni periodiche e, a partire dalle operazioni effettuate nel 2022, della dichiarazione annuale IVA sono, invece, predisposte tenendo conto, oltre che dei dati dei registri IVA convalidati o integrati dal contribuente, anche di quelli relativi alle comunicazioni telematiche dei corrispettivi, delle informazioni ricavate dalle comunicazioni delle liquidazioni periodiche dei trimestri precedenti e della dichiarazione annuale IVA del periodo d'imposta precedente. Nell'ottica di offrire un servizio di agevolazione negli adempimenti tributari, in alternativa all'utilizzo diretto delle bozze presenti nell'applicativo web, è comunque consentito al soggetto IVA o al suo intermediario **estrarre e stampare le bozze (in formato xml) e importarle nei propri applicativi oppure utilizzarle per un confronto con i dati in proprio possesso**.

Accesso diretto o "*indiretto*"

Ciascun soggetto passivo IVA, direttamente oppure tramite l'intermediario che abbia la delega all'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica, potrà accedere, tramite un applicativo *web* dedicato all'interno del portale *Fatture e corrispettivi,* ai documenti IVA precompilati ed effettuare una serie di operazioni, quali ad esempio visualizzare, consultare, stampare e salvare i dati, estrarre le bozze dei documenti e inviare le comunicazioni delle liquidazioni periodiche e la dichiarazione annuale IVA. Nell'applicativo

web dedicato sarà disponibile una sezione informativa che guiderà, passo per passo, i contribuenti nell'utilizzo di tutte le funzionalità previste.

Memorizzazione dei registri convalidati o integrati

I registri IVA proposti dovranno essere convalidati o integrati nel dettaglio entro il mese successivo al trimestre di riferimento. L'operazione di convalida o integrazione comporta il venir meno dell'obbligo di tenuta dei registri delle fatture emesse e degli acquisti da parte del soggetto passivo IVA. I dati dei registri IVA convalidati o integrati sono memorizzati dall'Agenzia delle entrate, mediante protocollazione e acquisizione nel Sistema Documentale, a partire dal primo giorno del secondo mese successivo al trimestre di riferimento e fino al 31 dicembre del quindicesimo anno successivo a quello di riferimento. (*Così,* comunicato stampa Agenzia delle entrate dell'8 luglio 2021)

Link **al testo del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 8 luglio 2021, prot. n. 183994/2021:** «*Modalità di attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127, riguardante la predisposizione, da parte dell'Agenzia delle entrate, delle bozze dei registri IVA, delle liquidazioni periodiche dell'IVA e della dichiarazione annuale dell'IVA*», pubblicato il 08.07.2021 su www.agenziaentrate.it ai sensi dell'art. 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244